



UNHCR
The UN Refugee Agency

INSEGNARE IL TEMA DEI RIFUGIATI

**FASCIA
D'ETÀ 6-11**

**SCUOLA PRIMARIA
GUIDA ALLE ATTIVITÀ**

Per consultare altro materiale: www.unhcr.it

© 2019 UNHCR

PRIMA DI INIZIARE

Una nota su come includere il tema dei rifugiati, richiedenti asilo e migranti nella pianificazione delle lezioni.



Prima di intraprendere qualsiasi attività su temi quali rifugiati, asilo, nazionalità e migranti, rifletti sulla composizione della tua classe.

Ci sono studenti rifugiati, richiedenti asilo o apolidi? In tal caso, prova a parlare con loro e con i loro genitori.

Se possibile, inserisci nel programma idee e commenti di genitori e studenti, e rivolgiti a loro per rispondere a eventuali quesiti o analizzare i vari temi solo dopo averne ottenuto l'esplicito consenso.

Le persone apolidi sono prive di qualsiasi cittadinanza. L'apolidia può verificarsi in diverse situazioni. Ad esempio, alcuni gruppi etnici o religiosi potrebbero non essere riconosciuti dalle leggi nazionali di un certo stato quali cittadini dello stesso stato. Oppure, alcuni bambini che nascono al di fuori del paese di cittadinanza dei loro genitori non possono

ottenere la cittadinanza dei genitori o quella del paese in cui sono nati.

Diversi stati hanno leggi che non consentono alle madri di trasmettere ai figli la propria nazionalità. Gli apolidi possono avere difficoltà nell'accedere ai diritti di base come l'istruzione, l'assistenza sanitaria, il lavoro, la libera circolazione ecc. Senza tali diritti, spesso nel loro percorso di vita incontrano ostacoli e sperimentano delusioni.

Fai attenzione quando usi parole come "paese" e "nazionalità" qualora in classe siano presenti bambini apolidi. Al posto di questi termini potresti utilizzare espressioni come "casa tua" o "la tua cultura".

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Di seguito alcune attività da svolgere in classe per mettere in pratica quanto appreso. Per i bambini in età scolare pari o superiore a **6 anni**.

1

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Offrire ai bambini e alle loro famiglie l'opportunità di imparare a stare insieme all'interno di una comunità.

Fissa una colazione mensile prima dell'inizio delle lezioni con insegnanti, genitori di famiglie di rifugiati appena arrivati e membri della comunità scolastica.

2

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Capire le difficoltà dell'essere inseriti in una nuova classe.

Stimola un dibattito su come possa sentirsi un nuovo compagno di scuola appena giunto nel paese.

Fase 1: chiedi ai bambini di scegliere degli argomenti su cui vorrebbero ricevere informazioni e consigli. Gli argomenti potrebbero includere: cosa fare quando si arriva in classe, cosa fare all'ora della ricreazione, cosa bisogna portare a scuola ecc.

Fase 2: i bambini potrebbero scrivere una guida per i nuovi compagni con foto e informazioni sulla nuova scuola e classe.

Per concludere: *“Ambientarsi in una nuova scuola può essere molto difficile. È fantastico che ognuno di voi abbia riflettuto su come possiamo aiutare i nuovi bambini che arrivano nella nostra classe. Grazie per la vostra gentilezza.”*

3

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Imparare a lavorare insieme per creare qualcosa di condiviso. Capire che il contributo di tutti è importante.

Conduci un'attività creativa e collaborativa incentrata sul tema dei rifugiati e condividila con la comunità, invitando i genitori oppure organizzando uno spettacolo per la scuola o le altre classi.

Esempio 1: creazione e allestimento di una mostra

Esempio 2: spettacolo di danza o teatrale

Esempio 3: lettura di poesie

Esempio 4: scrittura di un libro di storie

Per concludere: *“Abbiamo svolto un'attività fantastica e tutti hanno contribuito. È stato un modo prezioso per imparare quanto sia importante il contributo di tutti.”*

4

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Offrire ai bambini e alle loro famiglie l'opportunità di imparare a stare insieme all'interno di una comunità.

Organizza una serata di benvenuto o una colazione mensile per i nuovi arrivati nella scuola all'inizio dell'anno scolastico, preparando giochi e attività che offrano a tutta la comunità occasioni per interagire. I bambini possono scegliere dei giochi, portare cibo e bevande o cantare una canzone di benvenuto.

5

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Imparare a lavorare insieme per creare qualcosa di condiviso. Capire che il contributo di tutti è importante.

Scrivi un racconto o un libro illustrato con storie dettate da bambini o scrittori in erba di età compresa tra 7 e 9 anni. Le storie possono riguardare:

1: esperienze personali, o

2: ciò che gli studenti hanno appreso riguardo alle esperienze di integrazione dei bambini rifugiati nella loro nuova scuola, nella comunità o in un nuovo luogo.

Il volume potrebbe essere donato alla biblioteca della scuola o a quella comunale. Ogni bambino potrebbe riceverne una copia.

Per concludere: *“Scrivere un libro a cui tutti hanno contribuito è stata un’esperienza fantastica. È stato un modo prezioso per imparare quanto sia importante il contributo di tutti.”*

6

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Immedesimarsi nella condizione dei bambini rifugiati appena arrivati nel nostro paese.

Scrivi delle lettere ai bambini rifugiati che stanno per iniziare gli studi presso una nuova scuola su cosa possono aspettarsi dal primo giorno o dalla prima settimana. Le lettere potrebbero essere tradotte nella lingua madre dei bambini.

Per concludere: *“Grazie per aver scritto queste lettere per i bambini appena arrivati nel nostro paese. È importante riflettere sulla condizione degli altri ogni volta che possiamo.”*

7

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Comprendere la condizione dei bambini richiedenti asilo che arrivano nel nostro paese.

Alcuni centri o enti che si occupano di accoglienza offrono l'opportunità di conoscere le procedure di asilo nel nostro paese.

Fase 1: controlla su internet o contatta un'organizzazione o un centro di accoglienza per verificare quali opzioni offrono per avere informazioni sul sistema di accoglienza e le procedure di asilo.

Fase 2: alcuni centri possono offrire alle scuole una visita a una classe o all'intero istituto, oppure organizzare scambi e attività tra studenti e altri giovani, come una competizione sportiva o ludica aperta a tutti.

Fase 3: verifica le opportunità a disposizione nella tua zona per acquisire una comprensione più approfondita delle esperienze di bambini e studenti richiedenti asilo.

L'attività potrebbe concludersi con un ringraziamento a chiunque abbia partecipato a una delle visite o attività proposte.

8

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Capire che alcuni bambini possono avere bisogno di assistenza fisica o sociale che possiamo sostenere con un contributo economico.

Organizza un evento di cucina, un talent show o una raccolta fondi per raccogliere del denaro da donare a un'organizzazione locale che si occupa di rifugiati.

Esempio su come concludere l'attività - *“Grazie a tutti i bambini che hanno partecipato all'attività”.*

9

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Invitare le famiglie a partecipare alle nostre attività è un ottimo modo per capire quanto la nostra classe sia diversa e interessante.

Fase 1: invita i genitori a proporre delle idee per una giornata-evento all'insegna delle differenze culturali, per esempio una sessione di cucina, attività culturali, ecc.

Fase 2: organizza un incontro o una riunione in classe per vagliare le proposte dei genitori e verificare quali siano le più interessanti per i bambini.

Per concludere - *“Grazie a tutti i genitori per la loro partecipazione.”*

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Di seguito alcune attività da svolgere in classe per mettere in pratica quanto appreso. Per i bambini in età scolare pari o superiore a **9 anni**.

1

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Mostrare comprensione ed empatia verso i nuovi compagni di scuola.

Intraprendi un progetto di ricerca per creare una guida per i nuovi bambini arrivati.

Fase 1: Stimola un dibattito su come possano sentirsi i nuovi compagni di scuola appena arrivati nel paese. Chiedi ai bambini di scegliere degli argomenti da approfondire.

Fase 2: Tali argomenti potrebbero costituire un progetto di ricerca in cui i bambini facciano (in forma anonima, se preferiscono) dei sondaggi tra gli altri compagni di scuola su cosa significhi arrivare in una nuova scuola.

I bambini che lo desiderano possono farsi intervistare dai compagni che effettuano la ricerca. I bambini possono anche intervistare i loro genitori su ciò che devono fare quando iscrivono i propri figli in una nuova scuola o all'inizio dell'anno scolastico.

Fase 3: successivamente i bambini possono organizzare la ricerca insieme utilizzando una bacheca in classe, ad esempio una grande lavagna su cui scrivere i risultati. Infine, un insegnante può facilitare la stesura della guida partendo dai risultati delle ricerche scritti sulla lavagna.

Per concludere - *“È stato un modo prezioso per imparare a capire quanto sia importante essere gentili e disponibili con i nuovi arrivati nella nostra scuola. Cerchiamo di impegnarci insieme a fare lo stesso anche per il resto dell'anno.”*

2

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Comprendere la situazione economica dei richiedenti asilo.

Fase 1: Invita i bambini a chiedere ai genitori quanto spendano ogni settimana o mensilmente per acquistare generi alimentari. I bambini potrebbero scrivere in forma anonima la cifra su un pezzo di carta e successivamente calcolare una media delle spese settimanali.

Fase 2: Verifica l'indennità settimanale che ricevono i richiedenti asilo e chiedi ai bambini di confrontare gli importi.

Fase 3: A piccoli gruppi, chiedi ai bambini di fare una lista degli alimenti necessari a una famiglia di quattro persone per una settimana.

Fase 4: Recati presso supermercati o negozi locali per i bambini per verificare quanti soldi servano per comprare quello che i bambini credono sia necessario. Confronta tale importo con quanto spendono in media le loro famiglie e con l'indennità percepita da un richiedente asilo. Conduci una conversazione di gruppo sulle informazioni raccolte e vedi se i bambini hanno delle idee su eventuali raccomandazioni da fare rispetto alle suddette indennità.

Fase 5: Scrivi a un politico locale o nazionale i risultati della ricerca e incoraggia i bambini a realizzare video e opuscoli su ciò che hanno appreso in modo da condividerli con i politici.

Per concludere - *“È stata un'attività utile e produttiva per capire come vivono le famiglie richiedenti asilo quando arrivano nel nostro paese.”*

3

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Imparare a lavorare insieme per creare qualcosa di condiviso. Capire che il contributo di tutti è importante.

Conduci un'attività creativa e collaborativa incentrata sul tema dei rifugiati e condividila con la comunità, invitando i genitori oppure organizzando uno spettacolo per la scuola o le altre classi.

Esempio 1: Creazione e allestimento di una mostra

Esempio 2: Spettacolo di danza o teatrale

Esempio 3: Lettura di poesie

Esempio 4: Scrittura di un libro di storie

Per concludere: *“Abbiamo svolto un'attività fantastica e tutti hanno contribuito. È stato un modo prezioso per imparare quanto sia importante il contributo di tutti”.*

4

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Offrire ai bambini e alle loro famiglie l'opportunità di imparare a stare insieme all'interno di una comunità.

Organizza una serata di benvenuto o una colazione mensile per i nuovi arrivati nella scuola all'inizio dell'anno scolastico, preparando giochi e attività che offrano a tutta la comunità occasioni per interagire. I bambini possono scegliere dei giochi, portare cibo e bevande o cantare una canzone di benvenuto.

5

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Imparare a lavorare insieme per creare qualcosa di condiviso. Capire che il contributo di tutti è importante.

Scrivi una storia o un libro di poesie per altri bambini per aiutarli a capire le esperienze di un bambino rifugiato. Il volume potrebbe essere donato alla biblioteca della scuola o a quella comunale. Ogni bambino potrebbe riceverne una copia.

Per concludere: *“Abbiamo svolto un’attività fantastica e tutti hanno contribuito. È stato un modo prezioso per imparare quanto sia importante il contributo di tutti.”*

6

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Immedesimarsi nella condizione dei bambini rifugiati appena arrivati nel nostro paese.

Scrivi delle lettere ai bambini rifugiati appena arrivati chiedendo qualche informazione su come è la vita a scuola nel loro paese. Le lettere possono essere recapitate presso un centro d’accoglienza e condivise con altri bambini.

Per concludere: *“Grazie per aver scritto queste lettere per i bambini appena arrivati nel nostro paese. È importante riflettere sulla condizione degli altri ogni volta che possiamo”.*

7

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Comprendere la condizione dei bambini richiedenti asilo che arrivano nel nostro paese.

Alcuni centri o enti che si occupano di accoglienza offrono l'opportunità di conoscere le procedure di asilo nel nostro paese.

Fase 1: Controlla su internet o contatta un'organizzazione o un centro di accoglienza per verificare quali opzioni offrono per avere informazioni sul sistema di accoglienza e le procedure di asilo.

Fase 2: Alcuni centri possono offrire alle scuole una visita a una classe o all'intero istituto, oppure organizzare scambi e attività tra studenti e altri giovani, come una competizione sportiva o ludica aperta a tutti.

Fase 3: Verifica le opportunità a disposizione nella tua zona per acquisire una comprensione più approfondita delle esperienze di bambini e studenti richiedenti asilo.

L'attività potrebbe concludersi con un ringraziamento a chiunque abbia partecipato a una delle visite o attività proposte.

8

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Invitare le famiglie a partecipare alle nostre attività è un ottimo modo per capire quanto la nostra classe sia diversa e interessante.

Invita i genitori a proporre delle idee per una giornata-evento all'insegna delle differenze culturali, per esempio una sessione di cucina, attività culturali, ecc.. Organizza delle riunioni o incontri periodici in classe per vagliare le proposte dei genitori e verificare quali siano le più interessanti per i bambini.

Per concludere - *"Grazie a tutti i genitori per la loro partecipazione."*

9

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Comprendere la condizione dei rifugiati nel nostro paese.

Fase 1: Prima verifica se i genitori di qualche bambino presente in classe sono rifugiati. Se è così, chiedi loro se sarebbero disposti a condividere le loro esperienze di rifugiati. In caso contrario, contatta un'organizzazione locale che aiuta i rifugiati e chiedi se c'è un rifugiato o un membro dello staff che possa fare visita alla classe.

Fase 2: Incoraggia i bambini a fare quante più domande possibili per capire meglio l'esperienza di integrazione di un rifugiato in un nuovo paese.

Fase 3: Invita gli studenti a chiedere come potrebbero aiutare questo processo d'integrazione e la classe ad elaborare un progetto che incorpori il contributo dei rifugiati o dell'organizzazione coinvolta nell'attività.

Per concludere - *“Grazie a chi ha partecipato ad una visita o attività e una nota su quanto sia importante interagire per capire realmente cosa significhi essere un rifugiato.”*

Per consultare altro materiale:
www.unhcr.it

Materiali didattici sviluppati da Mialy Dermish
con il contributo di Laetitia Lemaistre.